



Consiglio regionale della Puglia
VII Commissione consiliare permanente

X LEGISLATURA
VII Commissione
Verbale n. 73
Seduta del 9/10/2019 – ore 10.00

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Proposta di legge a firma dei consiglieri Laricchia ed altri "Istituzione commissione di studio e inchiesta 'Investimenti in Acquedotto pugliese'" (a.c. 1120/A) - *Esame in sede referente ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Puglia;*
3. Proposta di legge a firma del consigliere Conca "Modifica alla L.R. n. 7 del 12 maggio 2004 (Statuto della Regione Puglia)" (a.c. 1283/A) - *Esame in sede referente ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Puglia.*

Ordine del giorno integrativo:

D.G.R. n. 1445 del 30/07/2019 "Documento di economia e finanza regionale – DEFR 2020–2022" (a.c. 177/B) – *Parere in sede consultiva ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Puglia.*

Presidente: Congedo;

Commissari presenti: Campo, Di Bari, Zinni, Caracciolo (in sostituzione di Amati), Cera, Colonna, De Leonardis, Marmo;

Commissari assenti: Mazzarano, Pellegrino;

Altri Commissari presenti: Conca;

Per la struttura della II Commissione sono presenti il dirigente Vito Abbatantuono, il funzionario P.O. Maurizio Cafagno, la collaboratrice Filomena Ivona.

Il Presidente Congedo, verificato il numero legale, alle ore 10,50 apre i lavori della Commissione. Constata che il verbale della seduta del 2/10/2019 non è pronto per l'approvazione e procede quindi con l'esame dei successivi punti all'O.d.G., proponendo ai commissari presenti di trattare per primo l'argomento integrativo: D.G.R. n. 1445 del 30/07/2019 "Documento di economia e finanza regionale – DEFR 2020–2022". Appurato che non vi sono obiezioni, chiede di intervenire per la relativa discussione generale. I commissari concordano nel procedere direttamente con la votazione e pertanto il Presidente pone in votazione il provvedimento per l'espressione del parere in sede consultiva. I Commissari si esprimono come di seguito:

favorevoli Cera, Colonna;

contrari Di Bari, De Leonardis;

astenuto Congedo;

assenti al momento del voto Campo, Caracciolo (in sostituzione di Amati), Marmo, Zinni.

La proposta di legge viene pertanto licenziata con parere sfavorevole, secondo prassi, dal momento che non è stata raggiunta la maggioranza dei tre quarti dei Consiglieri



Consiglio regionale della Puglia
VII Commissione consiliare permanente

presenti, richiesta dal comma 2 dell'art.20 del regolamento interno del Consiglio regionale.

Su richiesta del Consigliere Conca, vista la presenza in commissione del Segretario generale del Consiglio regionale, il Presidente Congedo accorda l'inversione dell'O.d.G. ed introduce il tema della proposta di modifica dello Statuto della Regione Puglia invitando a proporre le osservazioni generali.

Il Consigliere Conca, quale primo firmatario della proposta in oggetto invita il Segretario generale, Avv. Domenica Gattulli, ad esporre la *ratio* del provvedimento, in quanto già posto all'attenzione dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale chiarisce che la previsione dell'ufficio di difesa civica composto da 5 componenti si pone in linea con le altre strutture di garanzia, anche se soltanto la Puglia ed un'altra regione non hanno poi provveduto a darne esecuzione. Sottolinea come negli ultimi anni le funzioni del Difensore civico siano state accresciute a livello nazionale nell'intento di fornire risposte immediate alle richieste del cittadino e di alleviare i carichi del sistema giudiziario. D'altra parte anche presso la Camera dei Deputati è stato evidenziato come la Puglia sia indietro nella istituzione di tale ufficio e nella attribuzione ad esso di funzioni operative.

Il Presidente Congedo ringrazia il Segretario generale e ricorda che la proposta di legge è oggetto di un emendamento, presentato nella precedente seduta di commissione da parte del Consigliere Amati, e che una votazione su tale emendamento, prevedendone la soppressione di questo istituto, appare dirimente rispetto a qualsiasi discussione sul tema. Fa notare tuttavia che per essere posto alla votazione il suddetto emendamento deve essere sottoscritto da almeno un consigliere presente.

Il Consigliere Colonna, esprimendo la necessità di mettere il firmatario dell'emendamento nelle condizioni di esporre le motivazioni alla base dell'emendamento, formalizza la richiesta di rinvio della trattazione a futura riunione di commissione.

La Consigliera Di Bari ricorda ai presenti che Amati ha già esposto i suoi argomenti e che un ulteriore rinvio, considerato che la procedura di modifica statutaria necessita di doppia approvazione, determinerebbe l'ulteriore protrarsi dei tempi di decisione. Insiste quindi affinché la commissione si pronunci sull'argomento.

Il Presidente Congedo dispone che la commissione si pronunci dapprima sulla richiesta di rinvio e successivamente nel merito del provvedimento, votando dapprima l'emendamento, nel caso in cui esso fosse fatto proprio da un Consigliere presente alla odierna seduta.

Il Consigliere Colonna sottoscrive il citato emendamento.

Chiede di intervenire il Vicepresidente Campo, il quale rivolge un appello finalizzato ad indurre tutte le forze politiche ad una riflessione maggiormente meditata sull'argomento, dal momento che esso non ha avuto neanche modo di essere trattato nelle riunioni dei gruppi.

Il Segretario generale dichiara che sulla figura del Difensore Civico era già stato effettuato un approfondimento da parte della sezione legislativa, che oggi può tornare utile alla riflessione invocata. L'istituto è inserito nel quadro di una pubblica amministrazione sempre più trasparente, chiamata ad operare per obiettivi e non più per atti e a favorire la partecipazione ed il senso di prossimità. Per questi motivi il



Consiglio regionale della Puglia
VII Commissione consiliare permanente

Consiglio regionale della Puglia è stato sollecitato a dare corso alla previsione statutaria e allocare opportunamente le relative funzioni, spesso esercitate in via provvisoria dall'Ufficio di Presidenza.

Interviene anche il Consigliere Zinni per sostenere la proposta di rinvio e l'esigenza di una maggiore ponderazione, dichiarando di propendere per il mantenimento della figura del Difensore Civico. Ritiene infatti che la proposta di sopprimere l'istituto sia stata avanzata in modo piuttosto estemporaneo e che una decisione di tal natura rientra nell'alveo delle regole comuni, che toccano lo Statuto quale carta dei valori, e che pertanto deve essere presa con la condivisione e la pacatezza che generalmente caratterizza il dibattito e le scelte adoperate in settima commissione.

Il Consigliere Conca, alla luce di tutte le considerazioni effettuate e nell'intento di sostenere la sua proposta fino alla discussione in aula di Consiglio, ma in un clima di condivisione, concorda sul rinvio della trattazione in sede di commissione.

Il Presidente Congedo, pertanto, rimanda la trattazione della materia alla prossima seduta e procede ad introdurre il residuo punto all'O.d.G. chiedendo ai commissari presenti, firmatari della proposta, se intendono illustrare il provvedimento ed al tempo stesso asserendo che nessuna richiesta formale di audizione dei vertici di AQP S.p.A. è stata inoltrata alla commissione. Rileva che sul punto è stato invitato l'Assessore alle Risorse Idriche, che è assente.

Chiede la parola il Consigliere Colonna per ricordare che nel corso della precedente seduta era stato chiesto di esaminare il tema dello stato di avanzamento degli investimenti societari di AQP attraverso l'audizione dei vertici piuttosto che attraverso l'istituzione di una commissione d'inchiesta, considerati pure i tempi di vita ristretti dall'attuale legislatura.

La Vicepresidente Di Bari ricorda che la Consigliera Laricchia, prima firmataria del provvedimento in discussione, concordò sulla proposta di procedere mediante audizioni ma confermò la richiesta di espressione di parere, mediante votazione, da parte della settima commissione.

Il Consigliere De Leonardis esprime la propria dichiarazione di voto, pur dichiarando di essere generalmente contrario alle commissioni di inchiesta, nel senso di favorire un approfondimento dello stato di attuazione degli investimenti della citata società attraverso una apposita commissione, in considerazione della situazione complessiva di AQP, che in questa fase storica merita particolare attenzione.

Il Consigliere Zinni da parte sua dichiara l'intenzione di voto contrario all'istituzione di una commissione di inchiesta sull'argomento, mostrando preferenza per le audizioni.

Il Consigliere Colonna ribadisce la richiesta di audizione dei vertici della società quale momento essenziale per essere edotti sulla questione e poter esercitare il voto con maggiore cognizione di causa. Pertanto avanza formale richiesta di rinvio della votazione a seguito della audizione del Presidente di AQP S.p.A.

Il Presidente Congedo pone tale richiesta di audizione, propedeutica alla espressione di parere sulla istituzione della commissione di inchiesta sullo stato di avanzamento degli investimenti in AQP, alla votazione dei commissari. I commissari si esprimono nel seguente modo:

favorevoli Campo, Colonna, De Leonardis, Zinni;
contraria Di Bari;
astenuto Congedo;



Consiglio regionale della Puglia
VII Commissione consiliare permanente

assenti al momento del voto Caracciolo (in sostituzione di Amati), Cera, Marmo.
La Commissione pertanto decide di procedere dapprima con l'audizione e successivamente di prendere una decisione nel merito della proposta di legge. La Consigliera Di Bari precisa che il voto contrario rispetto all'audizione è motivato dal rischio di allungamento dei tempi di decisione da parte della commissione.
Il Presidente Congedo, alle ore 11,55, rilevato che non vi sono altri punti all'O.d.G., saluta i consiglieri intervenuti e dichiara conclusa la seduta di commissione.
Letto, confermato e sottoscritto

Il Funzionario PO VII CCP
Maurizio Cafagno

Il Dirigente Servizio I, II e VII CCP
Vito Abbatantuono

Il Consigliere Segretario
Sabino Zinni

Il Presidente
Saverio Congedo

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 